

PARROCCHIA "CUORE IMMACOLATO DI MARIA"
in Giarre di Abano Terme

Tel. Canonica 049 812008 – Cell. Parroco 377 2181042

Tel. Scuola Infanzia 049 812160

e-mail : parrocchiagiarre@alice.it

sito : <http://www.parrocchiagiarre.it>



Domenica di pasqua

Dal 12 al 19 aprile 2020

Il risorto che ci cambia la vita

«Non è qui, è risorto». Il meraviglioso annuncio dell'angelo alle donne squarcia la notte di Pasqua e si diffonde in ogni luogo e in ogni tempo. Gesù «doveva risorgere dai morti», perché non poteva essere quella la sua collocazione finale. Tutta la Scrittura si apriva alla certezza che il Cristo avrebbe cambiato la storia, riportando il suo popolo nella paradisiaca condizione perduta con il peccato originale.

Sì, il risorto può davvero cambiare la nostra vita. Per noi è pronta la stessa fantastica realtà che relativizza le contrarietà e le fatiche del nostro percorso terreno. Nessuna ingiustizia o malvagità ci può ferire, perché sarà sanata da Dio. Non c'è mistero che ci possa spaventare, perché le risposte che non troviamo non sono più necessarie, nella fede in un Dio che ci conduce al bene, qualunque cosa avvenga nel nostro cammino.



A noi tocca solo preoccuparci di seguire i passi di Gesù, che ha tracciato la direzione migliore e ha aperto una breccia verso il cielo.

Nella mattina della Pasqua di risurrezione tutti corrono: Maria di Magdala, Pietro e il discepolo che Gesù amava! Corriamo anche noi, carichi di entusiasmo e di gioia, a dire al mondo che la Pasqua di Cristo ci ha cambiato la vita, e vogliamo portare un amore più forte di ogni cosa a tutti quelli che incontreremo.

Buona Pasqua in famiglia!

SOS emergenza: disponibilità di OSS e infermieri

Padova, 10.04.2020

Come tutti abbiamo avuto modo di constatare in questi giorni, il contagio in atto ha causato non pochi disagi in diversi ambienti, tra cui ospedali, case di riposo e strutture assistenziali di vario genere. Siamo a conoscenza di una situazione preoccupante che riguarda il Pensionato per anziane "Maria Bambina" di Padova (Via San Massimo 49), retto dalla Suore di Maria Bambina, dove il personale si è trovato velocemente e drammaticamente ridotto di numero, creando disagio alla gestione della struttura. L'invito che viene presentato ai parroci, sostenuto dal vescovo Claudio e dai Vicari episcopali, è quello di farsi portavoce di questo problema presso Operatori Socio Sanitari (OSS) o infermieri in pensione che volessero rendersi disponibili a dare una mano, per il tempo che sarà necessario.

Per quanto riguarda la struttura in questione e per le inevitabili contingenze geografiche è opportuno che eventuali disponibilità arrivino da zone abbastanza limitrofe alla città. Tuttavia, in considerazione del fatto che situazioni simili si stanno già creando anche altrove (penso alle RSA legate alle nostre parrocchie), potrebbe essere utile raccogliere la disponibilità di OSS e infermieri in pensione residenti in altre località della diocesi e da convogliare secondo le necessità che, di volta in volta, si rendessero manifeste.

Per cui, per quanto riguarda il Pensionato "Maria Bambina" e anche per eventuali necessità di altre case, invitiamo a fornire dati e nominativi quanto prima alla signora Maristella Roveroni, scrivendo esclusivamente all'indirizzo: segreteria generale@diocesipadova.it.

Probabilmente, anche per questa situazione, la presenza dei preti nel territorio può tornare estremamente utile ai fini del raggiungimento dell'obiettivo proposto.

Una richiesta in più che arriva in un giorno particolare, il Venerdì Santo e che si veste, quindi, del colore della pura gratuità.

*Il Vicario generale della diocesi di Padova
Don Giuliano Zatti*

VIVERE DA RISORTI

L'Angolo bello della famiglia

Molti lo hanno fatto con gusto e dignità: credo che questa esperienza di "chiesa domestica" sia stato e continui ad esserlo un grande aiuto per migliorare la nostra relazione con Dio ma anche tra le persone che compongono la famiglia. Resti come luogo di comunione, come il focolare antico che metteva insieme il calore del fuoco con quello del ricordo di chi ci ha lasciato, ma che vogliamo ancora sentire vicino.



*Nell'angolo bello delle nostre case, apriamo la bibbia o il vangelo
Leggiamo la Parola del giorno o un altro brano.*

Sostiamo in silenzio lasciandoci interrogare.

Trasformiamo la Parola di Gesù in nostre intenzioni di preghiera

*Accendiamo un lume, e ringraziamo il Signore
per il dono della sua Parola e per averci ascoltato.*

*Preghiamo con il Rosario o la Via crucis, magari aiutandoci con le
numerose offerte di spiritualità della TV.*

*Le Messe sono sospese,
ma la chiesa è viva!!!
e la fede è salda!*

Ne abbiamo un esempio straordinario nei nostri accompagnatori dei genitori e catechisti di I.C., e ancora nei giovani e giovanissimi.

C'è tutto un pullulare di iniziative per tenere i rapporti con le famiglie e i ragazzi: iniziative che hanno lo scopo di offrire occasioni di gioco e di studio ai ragazzi, diversificate secondo le età e i programmi dell'I.C.. Credo che siano un aiuto ai genitori che vedono impegnati e interessati i loro figli.

Un ringraziamento caloroso a tutti costoro.

Un altro motivo di ringraziamento e di vanto viene dall'iniziativa dei nostri giovani di creare una splendida Via Crucis in video: ciascuno ha fatto la sua parte, inviando via via i file a Diego che con arte da regista affermato ha assemblato il tutto e ne è uscito il video della Via Crucis Gairre 2020, che è arrivato in tutte le famiglie. Grazie davvero!

COMUNICAZIONI



Nella piccola chiesetta dell'Asilo con le tre suore ho celebrato il Triduo pasquale.

Il triduo pasquale coincide con la settimana di vacanza dalle medicine della mia terapia: mi sento bene, in forze e il caldo del pomeriggio mi mette al riparo dalle conseguenze della cura del platino. La migliore opportunità per celebrare i grandi riti della settimana santa. La mia prima messa dalla fine di febbraio.

Immaginate la gran gioia della comunità delle nostre tre suore: suor Sandra, suor Martiniana e suor Ruggera più distanziate di quanto la legge richieda.

La cappellina non era più vuota di tante altre volte, fuori corona virus ... ma certamente era più piena nelle intenzioni di tutti, vuoi per la solennità dei riti, vuoi l'eccezionalità del momento ... A riprova di un interesse generale crescente per le esigenze dell'anima, poco fa, mentre stavo scrivendo queste poche parole un signore mi ha fatto la proposta di celebrare – domenica di Pasqua – la santa messa nel campetto rosso, aiutato da altoparlanti e microfono. Ho avuto e dato subito l'okay, perciò alle ore 10.00 della domenica di Pasqua, rimanendo in casa, potrò entrare nelle vostre case, per portare la Parola della Speranza che esce dal sepolcro vuoto di Cristo!

Sono dunque tempi eccezionali che fanno sgorgare dal cuore di tanti la risposta alle nostre richieste di vicinanza e di comunità.

Domenica di Pasqua

su invito del vescovo Claudio

le campane suoneranno a festa,

almeno 10 minuti!